**A Cesare**

A Cesare le venne un’ambizione:
di numerare tutte le sue persone.
Ventiquattro di dicembre San Giuseppe si partì,
Maria insieme,
per dare il loro nome a Bettlemme.

La strada era lunga e ben cattiva,
Maria dalla stanchezza ne pativa.
Camminando tutto il giorno senza mai riposar.
La forza manca,
Maria dal camminar si sente stanca.

Sedete Voi Maria su questo poggio
che io andrò in città a cercare alloggio;
ho girato le osterie, le locande di qua e di là,
da ogni lato,
ma alloggio intra colà non l’ho trovato!
Pazienza santa,
noi dormiremo qui, sotto ‘sta pianta.

Passò di lì a poco un contadino,
vide Maria e Giuseppe in mal destino:
“Venite dietro a me, sposina bella,
che io Vi insegnerò una capannella;
là c’è un bue un asinello e del fieno da dormir,
di vero cuore,
perché sembrate gente del Signore!”

Di vero cuore,
perché sembrate gente del Signore.